



**ASSOCIAZIONE AEROMODELLISTICA
R.C.R. – Romano NARDINI**

**A tutti i Soci del Club
R.C.R. – R. Nardini**

A tutela della sicurezza dei nostri voli e dei voli dei velivoli che operano nella contigua Aviosuperficie, si invia il "Regolamento Operativo", concordato tra la nostra Associazione e l'Aviosuperficie "La Celsetta Roma Nord".

Tale "Regolamento Operativo" integra il preesistente regolamento interno del Club "R.C.R. – R. Nardini"

**IL PRESIDENTE del "CLUB R.C.R. – R. Nardini"
(Maurizi dott. Marcello)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizi' followed by a flourish.

Campagnano 10.12.2004

**REGOLAMENTO OPERATIVO TRA L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA
AEROMODELLISTICA "R.C.R. – R. NARDINI" E
L'AVIOSUPERFICIE "LA CELSETTA ROMANORD"**

Premessa:

In ogni circostanza nella quale si dovessero ravvisare possibili situazioni di criticità, in termini di sicurezza, viene fatto obbligo a tutti di subordinare l'attività di volo al rispetto delle norme di sicurezza.

Per ottemperare al massimo ai criteri di sicurezza tra le attività di volo degli aeromodelli e dei velivoli, in condizioni di reciproco rispetto e di collaborazione, viene concordato e deciso quanto segue:

1. Doveri dei soci dell'R.C.R. – R. NARDINI - Aeromodelli.

- Gli aeromodellisti del Club R.C.R., nelle loro attività di volo, non dovranno ostacolare lo svolgimento dei voli dei velivoli.
- I soci del Club R.C.R. potranno continuare ad utilizzare lo spazio aereo di volo che hanno utilizzato sinora.
- Le manovre, ed in particolare le evoluzioni acrobatiche degli aeromodelli, potranno essere eseguite evitando di interferire con le attività di volo dei velivoli, mantenendo quote diverse da questi ultimi.
- In caso di vicinanza di un velivolo oltre il normale standard, sia in avvicinamento e sia in decollo, o in caso di manifestata emergenza, l'aeromodelista che ha un aeromodello in volo deve rapidamente compiere una procedura di allontanamento o, nei casi più critici, venire in atterraggio nel più breve tempo possibile.
- Gli aeromodelli non dovranno volare a quote basse in prossimità della pista dell'aviosuperficie "La Celsetta Romanord", se non in casi di emergenza o di manifesta necessità.

2. Doveri degli utenti dell'aviosuperficie "La Celsetta Romanord"

- I voli dei velivoli non dovranno ostacolare lo svolgimento dell'attività degli aeromodellisti del Club R.C.R..
- Sia in decollo che in atterraggio i velivoli dovranno percorrere il tratto sottovento a quote e spazi tali da non interferire con il volo degli aeromodelli.
- Sia il decollo che l'atterraggio dei velivoli dovranno essere i più lunghi possibile, in modo che le virate siano fuori del raggio d'azione degli aeromodelli. Vale a dire: nel lato nord, la virata di base non deve iniziare prima della casetta rurale rosa di riferimento e dei capannoni e delle casette rurali contigui ad est della casetta rosa, così come riportato nella planimetria allegata e nella scheda tecnica pubblicata dell'aviosuperficie e nel lato sud, le rotte di decollo e di atterraggio debbono essere le più lunghe possibili.
- Nel caso delle riattaccate si applicano gli stessi criteri di traiettoria previsti per i decolli e gli atterraggi. La procedura dovrà svolgersi mantenendo una quota molto bassa in prossimità della pista dell'aviosuperficie e guadagnare quota al di fuori dello spazio aereo generalmente usato dagli aeromodellisti.
- Nel caso in cui il pilota di un velivolo dovesse rilevare un aeromodello in volo eccessivamente vicino alla sua traiettoria di volo, deve desistere dal proseguire nella sua rotta e deve allontanarsi da questo il più rapidamente possibile, tenendo costantemente sotto controllo la posizione dell'aeromodello e prendere tutte le possibili precauzioni per continuare il suo volo in sicurezza.

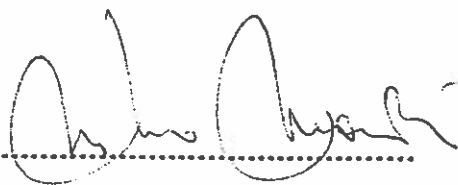
Munte

Th

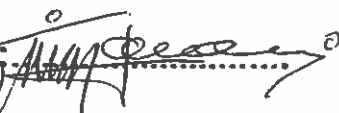
3. NORME DI CARATTERE GENERALE

- Nei giorni in cui si svolgeranno manifestazioni sia di carattere locale e sia nazionale o internazionale, il club interessato dovrà darne notizia all'altro non meno di 15 giorni prima dell'avvenimento.
- Il club informato dell'evento dovrà limitare la propria attività in modo da non ostacolare il sereno svolgimento della manifestazione.
- Gli ospiti che svolgono attività in entrambe le associazioni, dovranno essere informati e dovranno allinearsi alle norme del presente regolamento.

MAURIZI Marcello, Presidente "R.C.R. – R. Nardini":



NAZZARRI Giuseppe, Presidente "La Celsetta Romanord" srl:



DIAMANTE GIOVANNI GESTORE AVIOSUPERFICIE



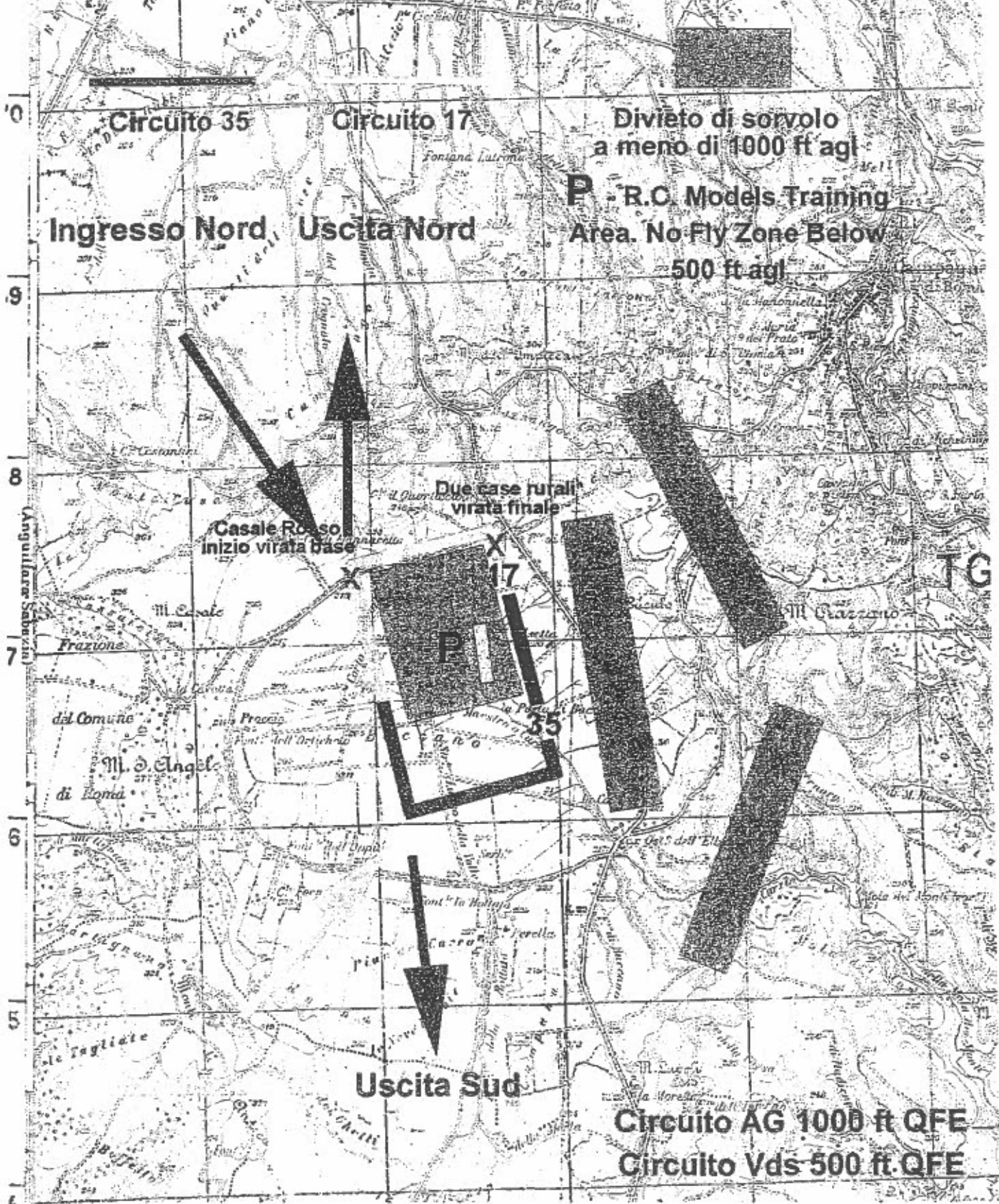
P.S.:

si è concordato di installare, nel tempo, un impianto interfonico tra l'R.C.R. e "La Celsetta Romanord", per avere un flusso continuo di informazioni tra i due enti a salvaguardia del reciproco rispetto ed a tutela della sicurezza dei voli.

Campagnano 23.11.2004

CIRCUITO DI TRAFFICO AVIOCELSETTA

Leggenda



Circuito 35

Circuito 17

Divieto di sorvolo
a meno di 1000 ft agl

Ingresso Nord

Uscita Nord

P - R.C. Models Training
Area. No Fly Zone Below
500 ft agl

Casale Rosso
inizio virata base

Due case rurali
virata finale

Uscita Sud

Circuito AG 1000 ft QFE

Circuito Vds 500 ft QFE

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Com.te Giovanni Diamante, nato a Tivoli (RM) il 07/05/41 e residente in Acilia (RM), Via Cresciteli n.30, in qualità di Gestore dell'Aviosuperficie "La Celsetta Roma Nord"

e

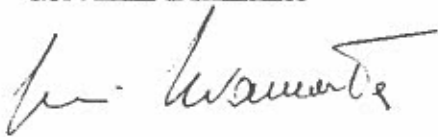
il sottoscritto Dott. Marcello Maurizi, nato a Roma il 02/08/44 e residente in Roma, Via F. Gregorovius n.7, in qualità di Presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica di aeromodellismo "R.C.R. - R. Nardini" con sede legale in Valle del Baccano, stradone lungo snc.

dichiarano

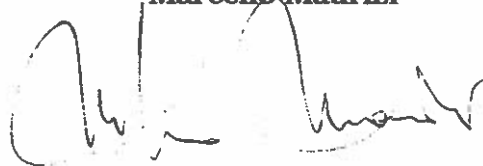
di impegnarsi affinché le attività di volo svolte nell'ambito delle rispettive attività, in aree contigue, non interferiscano l'una con l'altra, secondo quanto più propriamente risulta evidenziato nella scheda tecnica, nelle norme operative nonché nel regolamento tecnico allegato alla presente.

A tal fine dichiarano di volersi dotare di idonei mezzi di comunicazione, onde assicurare un flusso di informazioni in tempo reale e migliorare così il livello di sicurezza delle operazioni.

Giovanni Diamante



Marcello Maurizi



Campagnano, li 20 novembre 2004